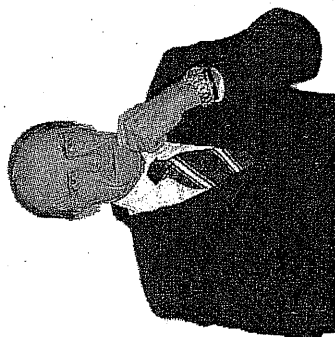


3 domande a...

**Prati dice sì
«Avrà stimoli
incredibili»**



3 domande a...

**Altafini dice no
«Serve l'ariete
o il difensore»**

● **Pierino Prati, 61 anni, attaccante del Milan negli anni 60 e 70, è favorevole al ritorno di Shevchenko al Milan.**

1 Quali sono le motivazioni che può avere Sheva?

Fondamentalmente vuole dimostrare di non essere un calciatore finito. Tornare a giocare proprio nel club dove ha fatto e vinto tanto, è uno stimolo incredibile. Con quello che ha passato in Inghilterra, la voglia di rivincita deve essere enorme. E questo è ciò che può fare la differenza. Credo che Andriy si senta ancora milanista nel profondo del cuore.

2 Con quale approccio si dovrebbe presentare a

Milanello?

Sa perfettamente che il Milan gli sta offrendo una grande opportunità, e quindi dovrebbe usare molta umiltà, una qualità che non gli difetta. E poi non dimentichiamo come si è chiusa la sua avventura a Milano: ha tutto l'interesse a rimediare a una scelta sbagliata.

3 Sarebbe un inserimento tattico difficile?

Beh, qui Ancelotti avrà di che scervellarsi, ma è bravo, e se la caverà. Il 4-2-3-1? Sì, è percorribile, ma molto dipenderà dalla condizione fisica di Andriy: se è integro potrà tornare quello di prima.

Marco Pasotto

● **José Altafini, 70 anni, attaccante del Milan negli anni 50 e 60, non è favorevole al ritorno di Shevchenko al Milan.**

1 Al posto di Galliani lei quale giocatore prenderebbe?

Certamente non un altro attaccante. Il potenziale offensivo del Milan è già stato aumentato con l'arrivo di Ronaldinho. E comunque, brasiliano non è una novità visto e considerato che il

In realtà l'errore è stato commesso ancora più a monte: al Milan, più di ogni altra cosa, serviva un difensore. E' là dietro che la squadra presenta più di un problema e dove io concentrerei le mie attenzioni.

3 Se lei fosse al posto di Ancelotti come farebbe giocare il Milan?

Il 4-2-3-1 mi pare una buona soluzione per permettere l'inserimento di Shevchenko,